Anno X - N. 3576 | Trieste, Sabato 24 Ottobre 1891 (Edizione del mattino) | Anno X - N 3576

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 5. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 | *Telefono N. 1̣.1.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc soldi 50, Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Una nuova lega per la pace. PARIGI 23. (N) Telegrafano al *Figaro* da Copenhagen: A Fredensborg s'è parlato di una nuova lega per la pace, che si comporrebbe della Russia, Grecia, Serbia, Montenegro, Svezia, Danimarca e Francia. Il viaggio del granduca Vladimiro in Ispagna servirebbe anche a tale piano. La costituzione della nuova lega verrà publicata il prossimo mese di gennaio. Lo czar ne avrebbe la direzione superiore; sarebbe scopo della lega di risolvere le questioni internazionali e di tendere a ridurre man mano gli eserciti. Si dice che Giers abbia presentato questo piano nel convegno di Monza.

Trattati commerciali. BERLINO 23. (B) La *Norddeutsche Zeitung* è informata che da quanto si può prevedere i trattati di commercio coll'Italia e coll'Austria Ungheria verranno presentati al *Reischtag* durante i primi giorni della seconda metà di novembre.

MONACO 23. (B) Dopo che i delegati tedeschi hanno ricevuto nuove istruzioni, si attende una continuazione sollecita e favorevole dei negoziati.

ROMA 23. (N) Assicurasi essere stato conchiuso il trattato commerciale colla Germania; restano da appianarsi alcune difficoltà coll'Austria.

ROMA 23. (N) In circoli officiali si dichiara prematura la notizia che il trattato commerciale italo-tedesco sia già stato conchiuso.

Parlamento austriaco. VIENNA 23. (B) Camera dei deputati. La Camera esaurì parecchi punti del bilancio. - Al capitolo "Consiglio dell'impero„ Taaffe accenna alle dichiarazioni fatte dal ministro delle finanze sull'abbreviamento della discussione sul bilancio. Disse che il governo darebbe risposta se in seno al parlamento verranno mosse delle domande. L'abbreviamento consiste in ciò, che il governo risponderà una sola volta. - Non essere l'acustica della sala molto buona, però nemmanco straordinariamente cattiva, cita ad esempio l'*exposé* del ministro delle finanze, che venne compreso in tutta la sala. - In quanto alle risoluzioni ed alle petizioni, il presidente dei ministri ritiene desiderabile un cangiamento nel regolamento per motivi pratici; e precisamente in modo che la camera elegga un comitato od una commissione, la quale si metta in comunicazione col governo e tratti le petizioni e le risoluzioni durante la sessione in modo tale, che il governo possa dare in merito delle spiegazioni, il che sarebbe impossibile senza assumere i rilievi. Riguardo alle interpellanze il ministro dichiara che ieri appena rispose a parecchie, e risponderà ancora ad altre, mano a mano che il materiale sarà pronto. Infine dichiarò non poter egli essere che grato al preopinante, se considera l'attuale parlamento siccome un parlamento lavoratore conforme all'anno decorso. (*Vivi applausi*).

Al capitolo "Presidenza del consiglio dei ministri„ il ministro delle finanze riconosce le buone prestazioni del ceto degli impiegati; dichiara che vorrebbe migliorare volentieri le loro condizioni, non aver però a sua disposizione i danari necessari. Essere la situazione degli impiegati austriaci migliore di quella degli ungheresi. Il ministro esorta a non credere alle diverse notizie dei giornali, di un presunto progetto di migliorare gli stipendi; in proporzioni limitate si fa tutto il possibile per quanto i mezzi lo permettano.

Al titolo "Fondi secreti„ il presidente dei ministri Taaffe dichiara di dover ripetere le dichiarazioni fatte per dodici anni consecutivi. Se questo tempo sembrasse lungo a molti, egli non può che accertare che non si avviticchia al suo posto, ma che sente l'obligo di fare il suo dovere con la miglior scienza e coscienza, finchè copre tale carica. (*Applausi*).

Di fronte all'asserzione che i fondi secreti sieno un'immoralità, il presidente dei ministri dice che essi si trovano nel bilancio di tutti i governi e crede perfino che si mostrerà necessario un aumento delle cifre proposte. Fra l'ilarità della Camera il presidente dei ministri dichiara che il governo, di fronte ai giornali d'opposizione non può limitarsi alle confutazioni che avvengono in Parlamento, ma deve avere perciò giornali ufficiosi. Dichiara che il governo s'informa all'attuale costituzione.

Riguardo al compromesso ungherese Taaffe si trova indotto di farsi mallevadore in nome del governo comune tanto per la costituzione quanto per la posizione di stato e di diritto della monarchia e della Cisleitania di fronte all'Ungheria. (*applausi*) Di fronte alla diffidenza espressa al governo siccome accentratore, egli dichiara essere questione d'opinione se il governo sia accentratore o no; se si rivolgesse alla Sinistra non crede che riceverebbe una risposta affermativa. (*Ilarità*) Alla stessa maniera è questione di modo di vedere se si ha o meno fiducia nel governo; l'amore e la fiducia non si possono imporre. Riguardo alle condizioni di Reichenberg sono in corso dei rilievi; e quando saranno finiti risponderà alle interpellanze in proposito. Di fronte alle asserzioni che l'invio di militari a Reichenberg avrebbe contribuito a calmare gli animi, Taaffe dice di non sapere se tali misure siano atte a tranquillizzare. (*Ilarità*) Di solito si manda i militari per far ritornare la quiete e l'ordine laddove sono scoppiati i disordini. A Kuchelbad abbiamo spedito allora il militare (*Vivi applausi a sinistra*). Se venne realmente pronunciata la minaccia che l'odio di razza in Boemia festeggerà ancora delle orgie, egli lo dovrebbe deplorare vivamente; però, purtroppo non sarebbe cosa nuova. Dipende dalle conclusioni internazionali se nel censimento delle popolazioni non si ha riguardo alla nazionalità bensì alla lingua parlata. Il presidente del Consiglio dei ministri prega di votare i fondi secreti anche senza aver fiducia nel governo. (*Viva ilarità. - Applausi*) Plener dichiara che il suo partito accor'a i fondi secreti non come voto di fiducia politica, bensì per consolidare la cangiata costellazione parlamentare. Nella questione del compromesso boemo, il governo deve prendere una posizione decisiva. L'oratore, polemizzando contro i giovani czechi, dice che il governo dovrebbe dichiarare al popolo boemo non in modo provocante ma chiaro e tondo che vi son delle cose che nessun governo austriaco può accordare. La situazione in Boemia richiede urgentemente che si trovi il modo di venire ad un accordo ed il contegno d'aspettativa del partito tedesco non si deve interpretare siccome una transazione di principi. Herold dichiara seria la situazione in Boemia ed atta a minacciare la pace del paese e dell'impero e chiude coll'assicurazione di sentimenti leali e dinastici del popolo boemo verso l'Austria. - I fondi secreti vengono accettati con una maggioranza rilevante.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 23. (B) Tavola dei deputati. La Tavola votò il credito suppletorio di cinque milioni per il ministero della difesa del paese. Il presidente rispose alle interpellanze mossegli sull'affare del capitano Uzelac (Fiume), il quale, come ha poi confessato, si espresse che l'ordine non regnerebbe finchè non si fosse fatto fuoco contro il popolaccio; quindi sul fatto che la musica militare veniva adoperata in modo contrario al regolamento di servizio da parte dei casini sociali croati di Fiume; infine sul fatto delle ghirlande deposte dagli ufficiali del reggimento Jellačich sulla tomba del bano omonimo. Dichiarò che in tutti e tre i casi venne disapprovato energicamente il contegno dei colpevoli da parte dei comandanti dell'armata e che tale disapprovazione venne loro notificata in via di servizio. - La risposta venne presa a notizia a grande maggioranza.

Gabinetto italiano - Il discorso di Rudinì. ROMA 23. (N) Il consiglio dei ministri, ch'ebbe luogo oggi, era completo. Si andò d'accordo sulle cifre dei preventivi e sul discorso del banchetto di Milano; nulla venne deciso quanto alla convocazione della Camera. La *Tribuna*, riproducendo l'invito al banchetto di Milano, ammette che gli invitanti sieno causa di scrupoli ad intervenire, essendo essi tutti moderati. Comunque, il carattere, il colore e l'importanza della riunione dipenderanno da quanto si dirà non solo ai presenti, ma al paese.

Nicotera non parlerà. ROMA 23. (N) Nicotera rinunciò al banchetto offertogli dai cittadini di Nicastro, dichiarando che il programma del governo lo esporrà Rudinì.

I commenti della stampa sul viaggio dell'on. Barzilai. ROMA 23. (N) La *Tribuna* riferisce i commenti delle *Politische Nachrichten* secondo i quali il viaggio dell'on. Barzilai avrebbe avuto il carattere di una agitazione e di una propaganda in favore dell'Italia; che però egli si persuase che nei Balcani non c'è terreno propizio al suo scopo. La *Tribuna* riproduce pure il telegramma del *Temps* di Parigi, secondo il quale Barzilai nel visitare la Serbia e la Bulgaria non comprese le vere aspirazioni di quei popoli, i quali in realtà mirano alla Russia. Confutando e l'uno e l'altro degli apprezzamenti dei citati giornali, la *Tribuna* afferma che il viaggio di Barzilai fu fatto unicamente a scopo giornalistico.

Il processo degli anarchici. ROMA 23. (N) Viene interrogato il Koerner, tra un gran silenzio. Koerner è alto, biondo, coi cappelli che gli piovono sul collo; veste di nero, è mesto e parla male l'italiano. Fa una dottissima conferenza sul socialismo, sostenendo il comunismo. Oggi, per la prima volta in sua vita, dichiarasi anarchico per solidarietà coi compagni. Il rapporto della questura lo qualifica di sedicente studente, ed egli osserva: „Feci studi regolari ed auguro che i veri studenti studino la metà di quanto studiai io." Narra che gli si presentò un individuo il quale si dichiarava anarchico e diceva che aveva i figli affamati. Lo soccorse, ma seppe poi che era un agente di polizia, perciò lo denunciò. (*Stupore, disgusto nell'aula*). — „Se il Fisco - dice - vuole aprire un processo, sono a sua disposizione." — Le altre deposizioni sono poco importanti. Gli interrogatori sono terminati.

Il congresso per la pace. ROMA 23 (B) La *Stefani* annunzia: Biancheri ha accettato la carica di presidente del comitato parlamentare per il Congresso per la pace.

Russia e Serbia. BERLINO 23 (N) La *National Zeitung* ha da Belgrado: Si è male disposti contro la Russia dopo il risultato negativo del viaggio del re a Pietroburgo. Il malumore si è aumentato per le mene della Russia, che influì per la cattiva riuscita delle sottoscrizioni alla società di navigazione serba affine di favorire la società di navigazione russa „Gagarin".

Divieti d'esportazione in Russia. BERLINO 23. (N) Una lettera da Pietroburgo conferma la notizia dello *Standard* che la Russia sia intenzionata di proibire prossimamente l'esportazione di ogni genere di granaglie e dichiara fondate tutte le notizie sulla terribile carestia.

Il consigliere intimo Bleichröder BERLINO 23. (B) La *Norddeutsche Zeitung* dichiara falsa la notizia recata dai giornali che si stia per avviare novellamente una procedura penale contro il consigliere intimo Bleichröder. E' bensì vero che in seguito ad una insinuazione presentata alle autorità governative venne avviata una inchiesta sul fatto, che però non diede risultati tali da occasionare qualsiasi misura penale.

Il servizio militare in Germania ridotto a due anni. AMBURGO 23 (N) Le *Hamburger Nachrichten* scrivono esser stato deciso in luogo competente d'introdurre entro un anno il servizio militare colla durata di due anni. Furono fatte le pratiche necessarie per dare forza di legge a tale decisione.

Publicazioni clericali. ROMA 23 (N) Il *Matin* scrive: E' imminente la publicazione di parecchi documenti sulla elezione del papa. Trattano specialmente degli obblighi dei cardinali di collaborare alla reintegrazione del potere temporale.

Re Carol a Berlino. BERLINO 23. (B) A quel che si dice, il re di Rumenia arriverà al 27 ottobre. Si prepara un banchetto, una rappresentazione di gala ed una gran ritirata musicale.

Sciopero di tipografi. BERLINO 23. (B) Gli operai tipografi di Francoforte s./M., Amburgo, Augusta e Magonza decisero di scioperare eventualmente fra quattordici giorni. Gli operai tipografi di Norimberga presero la deliberazione di presentar domani la disdetta ai loro principali e di chiedere l'orario di nove ore giornaliere di lavoro.

BERLINO 23. (N) Alla radunanza degli operai tipografi presero parte 3000 operai. Venne stabilito di raccomandare ai colleghi di tutta la Germania di dare la disdetta. Un rappresentante degli operai tipografi di Vienna deplorò vivamente le condizioni di là e dichiarò che i tipografi viennesi appoggerebbero quelli della Germania.

Le grandi manovre in Italia. ROMA 23. (N) Volevansi sospendere le grandi manovre per l'anno 1892. Pelloux e Cosenz, insistendo, ottennero l'iscrizione della somma nel bilancio.

Principessa ammalata. VIENNA 23. (B) Dopopranzo venne publicato il seguente bollettino sullo stato della arciduchessa Margherita Sofia, ch'è ammalata: Febbre forte, accompagnata da sintomi nervosi corrispondenti; fenomeni addominali ben pronunciati; infiammazione alla milza in grado moderato. Questa sera ebbe luogo un secondo consulto. I membri della casa imperiale, i ministri ed i corpi diplomatici si informarono del suo stato. Giunse da Corfù un telegramma dell'imperatrice Elisabetta; all'imperatore Francesco Giuseppe vengono tosto rimessi i bollettini ufficiali. Gli arciduchi Alberto, Guglielmo e Ranieri s'informarono personalmente a palazzo.

Principesse in giro. BERLINO 23. (N) La *Post* è informata che nei circoli di corte si attende qui in breve la regina reggente e la regina d'Olanda.

Dieta croata. ZAGABRIA 23. (B) La Dieta provinciale venne convocata per il 16 novembre.

Ricevimenti presso il Sultano. COSTANTINOPOLI 23 (B) Il sultano ricevette dopo il *selamlik* l'ambasciatore germanico e poscia sua moglie, le figlie ed i figli, come pure l'inviato bavarese alla Corte di Berlino, Lerchenfeld.

Misure di polizia relative alle farmacie. PARIGI 23. (B) Il governo egiziano decise di non far uso di fronte ai sudditi francesi delle prescrizioni di polizia relative alle farmacie, contro le quali il governo francese elevò protesta.

Assassinio. ROMA 23 (N) Stanotte trovossi il cadavere accoltellato di Augusto Picca, garzone nella *Trattoria veneta*. Aveva litigato con un compagno che oggi venne arrestato.

Attentato contro un treno. LONDRA 23. (B) Si tentò ieri di far deragliare il treno espresso Eestbourne-Londra, col cacciare sulle rotaie delle stanghe di ferro. Malgrado la velocità, la locomotiva passò senza incidenti. Il fatto desta tanto maggiore sensazione inquantochè sulla ferrovia di Greatwestern avvennero di questi giorni due simili attentati.

Notizie finanziarie spagnuole. MADRID 23. (B.) Il corso di cambiali su Parigi segna 13, l'aggio dell'oro 11.50.

MADRID 23. (B) Il *Temps* riceve telegraficamente la seguente notizia: La Banca spagnuola rinnovò il contratto con la Banca francese e con Rothschild, allo scopo di prolungare l'esborso di cinquanta milioni.

Il prestito russo. PARIGI 23. (B) Avvennero contrattazioni del nuovo prestito russo a 77.80.

Inondazioni in Inghilterra. LONDRA 23. (B) Telegrammi giunti dalle province annunziano che vi continuano le inondazioni in seguito alla gran massa di pioggia caduta, specialmente nell'Inghilterra occidentale. Anche la valle del Tamigi è in parte inondata.

Brutto accidente BREGANZA 23. (B) Il consigliere di sezione al ministero di commercio, Celehowsky, assistendo oggi alla prova di una macchina nel *dock*, venne colpito da una parte della macchina e rimase tosto cadavere.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Plenilunio.— Sorge il sole ore 6.33 tram. 4.55. Oggi S. Raffaele. — Domani: S. Crisanto — Term. C. ore 7 a. 18.2, ore 2 p. 16.— — Alt. bar. 756.5. — Alta marea: 11.38 ant., —.— pom. — Bassa marea: —.— ant. 10.18 pom.

L'assemblea della „Lega Nazionale." Ecco il programma della prima assemblea generale della *Lega* che avrà luogo al Teatro Comunale, come tutti sanno, il giorno 1. novembre 1891.

Ore 10 ant. - Iscrizione dei Rappresentanti e verificazione delle procure.

Ore 11 ant. - Deposizione di schede di votazione.

Ore 12 merid. — Assemblea generale col seguente ordine di trattazione:

1. Apertura dell'assemblea e relazione del comitato promotore.

2. Determinazione della sede della prossima Assemblea generale ordinaria.

3. Elezione della Direzione centrale, dei Consigli di sorveglianza e del Collegio degli arbitri.

Le elezioni di Paugnano — Una vittoria liberale. A conferma della notizia publicata iersera nel *Gazzettino istriano* riguardo alla vittoria del partito liberale-nazionale nelle elezioni di Paugnano, riceviamo da Capodistria un telegramma recanteci l'esatto risultato di questa votazione che si compì dopo quattro giorni di lotta accanita. Votarono 516 elettori: 260 liberali-nazionali, 256 del partito avversario. A Capodistria regna grande esultanza per questa vittoria. La città è in festa; la banda suona, le colline circostanti sono illuminate a festa.

Per il nuovo orario. Ieri a sera la Deputazione di Borsa tenne un'adunanza d'indole privata, nella quale venne accettato l'orario proposto dai Magazzini Generali e dalla Dogana, e cioè:

Per i Magazzini Generali, dal 15 giugno al 15 settembre: dalle 6 e mezzo ant. alle 12 mer. e dalle 1 e mezzo alle 6 e mezzo pom. - e dal 16 settembre al 14 giugno: dalle 7 ant. alle 12 mer. e dalle 12 e mezzo alle 5 pom.

Per la Dogana, dal 15 giugno al 15 settembre dalle 8 ant. alle 12 m. e dalle 2 alle 6 pom.; negli ultimi mesi dalle 8 alle 12 e dalle 12 e mezzo alle 4 pom.

Tale orario fu accettato però con la riserva da parte dei signori Rascovich, Boccardi, Pollitzer ed J. Pollak di fare eventualmente i passi dettati dalle esperienze pratiche a favore di una riforma del suaccennato orario *estivo*.

Misure contumaciali. Secondo una comunicazione ufficiale al Governo marittimo, il Governo turco, dietro deliberazione del Consiglio sanitario, ha esteso la quarantena di dieci giorni alle provenienze di tutta la costa siriaca da Mersina fino a Giaffa.

In seguito a ciò il governo marittimo, d'ordine del ministero del commercio, ha decretato che la visita medica ordinata al 31 luglio scorso, contro le provenienze dalla costa fra Tripoli e Giaffa, sia sostituita da una riserva di sette giorni.

Società di pesca. La Società austriaca di pesca e piscicoltura marina tenne la sera del 20 corr. la sua seduta ordinaria. Anzitutto il presidente commemorò con calde parole il defunto vicepresidente signor Ferdinando Osnaghi, lodando la sua proficua attività e pro del sodalizio.

Siccome gli esperimenti fatti sul banco la „Palazza" presso Grado per la raccolta di ostrichine diedero ottimi risultati, si decise di tentare pure l'allevamento in quella località, come anche di aumentare sul banco „Palazza" il materiale per la raccolta, estendendo questi esperimenti anche su altre località fra i banchi di Grado e la laguna.

Furono poscia accordate varie sovvenzioni a pescatori per acquisti di attrezzi da pesca, nonchè un premio ad un pescatore di Duino per la preda di un pescecane.

Infine si passò alla elezione di un vice-presidente e d'un direttore-consigliere. Risultarono eletti: il sig. prof Augusto Vierthaler a vice-presidente ed il signor Paolo Ballarini, segretario del Governo marittimo e referente sulla pesca, a direttore-consigliere.

Per la stazione centrale di primi soccorsi. Alla Società della Poliambulanza pervennero per la Stazione centrale di primi soccorsi con guardia medica notturna: Signora Eugenia Salem fior. 200, Camera di Commercio fior. 400, sig. Giac. Economo e figlio fior. 200, sig. Jacob Brunner fior. 100.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria del signor Crescentino Camerini, la famiglia dello stesso fece pervenire, a mezzo del signor Giulio Levi, alla Fraternita israelitica di misericordia f. 40; allo stesso scopo la moglie signora Emilia Camerino rimise all'Associazione italiana di beneficenza lire 50.

La Società zoofila triestina terrà domani domenica 25 ottobre, alle 11 ant., il suo Congresso generale nella sala minore della Borsa, per eleggere la nuova Presidenza e la Direzione. Sono invitati ad intervenire tutti i signori soci. Hanno pure libero ingresso tutti quei signori e signore che desiderano conoscere meglio gli scopi umanitari di questa associazione.

Chiamata sotto le armi. Nel telegramma stampato ieri sotto questo titolo incorse un errore di stampa: la chiamata dei soldati italiani di prima categoria dell'anno 1871 è per i 25-28 *novembre* e non ottobre.

Gli stipendi Rittmeyer. Ieri il Curatorio del Civico Museo Revoltella aggiudicò gli stipendi pei quali era stato aperto il concorso sarà circa un mese.

Quest' anno il Curatorio desiderava vivamente che ci fosse tra gli stipendiati anche uno scultore ed il desiderio potè essere appagato essendo state presentate opere di tale arte, buone, concettose, tali da poter essere ammesse in un concorso serio.

Si presentarono per la pittura il signor Zangrande, il quale aspirava al primo anno di stipendio; il sig. Cappello ed il Veruda per la continuazione di un terzo anno. Nella scultura concorsero il Güttner ed il Meyer.

Domenica al meriggio ebbe luogo la seduta della giuria, composta del fiore dei nostri artisti, che aveva per iscopo di avanzare al Curatorio le sue proposte. Siccome la cassa della fondazione era bene provveduta, così si poterono prendere in considerazione tutti e tre i raccomandati dalla Giuria.

Venne conferito lo stipendio fisso per due ed eventualmente per tre anni allo scultore Güttner, per un anno allo Zangrande, il quale potrà ripresentarsi al prossimo concorso per lo stipendio biennale.

I lavori coi quali si presentarono questo anno i concorrenti sono seri, tali da promettere eccellenti risultati.

Il Güttner non è da riconoscere; francamente, questo suo lavoro ci ha meravigliato. Sino ad ora in lui non si poteva riscontrare che una buona disposizione per l'arte, alla quale voleva dedicarsi, ed una buonissima volontà; difettava nell'assieme dei suoi lavori e nelle singole parti e non vi si riscontrava di buono che qualche steccata elegante, qualche colpettino sicuro. Non parliamo della composizione, cosa difficilissima in arte e nella scultura specialmente, che in questo suo lavoro, se fa vedere nell'autore una certa intuizione artistica, tradisce del pari quelle mosse causate dall'inesperienza che accompagna sempre chi muove i primi passi nel campo dei lavori seri e di polso. Ma come complesso di esecuzione è degna di ogni lode. L'allegoria, che egli volle chiamare *Venti settembre*, rappresenta un focoso bersagliere nel pieno assetto di campagna col fucile in pugno a baionetta inastata che s'avanza a passo di carica con la bocca aperta, lo occhio dilatato. Tra i suoi piedi, agonizzante, ha una guardia palatina con una bandiera tra le mani, la bandiera dei papi, calpestata dalla vittoria, dalla libertà, dalla redenzione, che segna la caduta dell'oscurantismo.

Nell' aspetto di quel valoroso figlio di Italia, c'è espressione, c'è movimento; il gesso è lavorato con esperienza e se presenta qua e là qualche durezza, ha però una certa impronta di sicurezza che piace, e piace più di tutto per le proporzioni dello insieme, cosa non facile ad ottenersi in un lavoro di due figure di grandezza al naturale. Se ad ogni tratto di tempo relativamente così breve, il Güttner farà tali progressi quali ha fatto, la sua carriera non potrà mancare di splendidi risultati.

Il Mayer ebbe il torto di presentarsi al concorso con un lavoro già veduto; la sua *Pensierosa*, della quale parlammo quando fu esposta dallo Schollian e che faceva intravedere nel suo autore un esecutore delicato, fine, coscienzioso, ma non poteva dare un' idea del suo talento. E' però sempre una buona promessa ed alla scuola del Malfatti, presso cui il Mayer ora lavora, potrà dare ottimi frutti.

Nei lavori di pittura, per progressi fatti eccelle lo Zangrande, che non è da riconoscere dal suo ultimo lavoro, esposto nella mostra di belle arti promossa dal Circolo Artistico. Questa volta vediamo il giovane artista fatto serio, corretto nelle linee e che tenta il campo della composizione con lodevole riuscita. I lavori da lui presentati sono tre: Due studi, ed un quadro.

Lo studio di nudo, lo si vede, è eseguito all'academia e precisamente nella grande scuola di Monaco, ove i contrasti di luce si preferiscono, per mettere forse gli allievi nella situazione di ben ponderare i loro modelli. Essendo più che altro uno studio di anatomia desta interesse vivissimo, perchè fa vedere come l'artista abbia lavorato con passione attorno a quei due ragazzi intenti a giocare. Il colore non è felice, ma lo ripetiamo, il lavoro doveva mirare allo sviluppo delle singole parti più che ad altro, ed a quello lo Zangrande ha badato, derivandone perciò a lui maggiore profitto. Il *lanzichenecco*, pacificamente seduto nella sua sedia a braccioli ci piace più di tutto perchè in questo vediamo quanto egli sa fare, come sa vedere il suo modello e quali effetti ne sa trarre. Il disegno è correttissimo, è pastoso il colore, è robusto. Non parliamo s'intende, che per le parti le quali furono l'oggetto della sua attenzione e di studio: la faccia e le mani. Il resto della figura è fatto tanto per avere un assieme; male riusciti sono i panneggiamenti, di un genere, del resto, difficilissimo ad ottenersi diversamente essendo da sè duri.

Il viso di quel soldato illuminato da una parte, da una finestrata di luce, ha una espressione vivissima, gli occhi hanno il lampo della vita. Le mani sono carnose, disegnate bene, colorite con verità.

Triste maternità è il quadro, di grandi proporzioni, col quale lo Zangrande si slancia nel vasto campo della composizione. Ci si vedono le incertezze di chi tenta inoltrarsi su di un sentiero spinoso, ma è una forte, anzi fortissima promessa. E' bene disegnato, sono belle e vive le carni del bambino che dorme sul misero letto, mentre la madre piange, piange un po' tardi se vogliamo, ma... piange. Il colore è un po' forte, ma lo studio amoroso col tempo ne attutirà l'impeto. Il pezzo di nudo della spalla di quella giovane, che piange così in ritardo il frutto della sua leggerezza, è fatto bene; c'è in tutto molto dell'academico, ma è d'uopo ricordare che non è un quadro per esposizione, è un saggio pel concorso ad uno stipendio che impone lo studio. C'è da congratularsi con lo Zangrande.

Il Veruda, coi suoi lavori desta anche questa volta, come sempre, le elegie e le ire. Se ne odono e se ne sono udite di ogni specie, tali anche da divertire chi ha la pazienza di ascoltarle. Non andremo ad indagare ciò che il Veruda pensa di queste diatribe, nè se mangia bene o se ride o se piange, giudicheremo soltanto i lavori esposti; la retroscena in cui s'agita il bravo e bizzarro artista, lasciamola a chi ama occuparsene.

Anche in questi lavori ora esposti il Veruda si presenta alquanto leggero; è peccato d'origine. Questo gli nuoce assai, perchè adesso non si domandano più nè promesse nè estrinsecazioni di un genio che ha bisogno di studio. Dal momento che la Galleria nazionale di Roma fece acquisto di un suo lavoro ad un'unanimità di voti dei proponenti, si chiede di vedere un crescendo nei suoi lavori, tanto dal lato della tecnica, quanto da quello della composizione, ed in questi ora esposti non si è del tutto appagati; e non a torto. Il colore sgorga dalla sua tavolozza pieno di vita, di verità, e questo solo basterebbe per farlo uscire da quella caterva di artisti mediocri, i quali trovano molto spesso il plauso più sconfinato; ma non basta; dal suo ingegno si vorrebbe vedere di meglio; forse che lo studio ed i suoi progressi andassero di pari passo col suo talento.

Il quadro *Preci* ha più che altro il grave sbaglio del titolo; sarebbe bastato che egli lo avesse chiamato: *In chiesa*, perchè nulla, quanto a composizione, ci fosse stato a ridire. Quelle tre figure non pregano, guardano, semplicemente. Nella chiesa ci sarà una solennità, apparato, e quei tre, estatici quasi, semi imbambolati, guardano. Non c'è espressione di un sentimento in quei visi, ma c'è una stupenda espressione di un vuoto in quelle menti, guardano e nulla più, come succede spesso quando una cosa colpisce solo le nostre pupille, lasciando estranei la mente ed il cuore. La testa del vecchio, per esempio, basta da sola a caratterizzare l'artista. Ci sono tre stupendi tipi, nè è giusto gridargli la croce perchè sono strambi. Quella bambina linfatica, dispettosa, con quelle guance da schiaffi, messa a festa per l'occasione, è un modello di verità, è addirittura una pagina di realismo, ed è l'estrinsecazione di uno dei lati migliori del Veruda: quello di staccarsi dal convenzionale e di avere assunto un carattere proprio. Vorremmo peraltro che accanto a queste belle doti ed a questa tavolozza splendida ci fosse maggiore correzione nella condotta ed uno stile più calmo, più severo nella sua modellazione. Conveniamo però che questo suo quadro ha così grandi pregi, da far perdonare anche i difetti; quelle figure hanno vita, si staccano dal fondo non per contrasto di tinte, ma per robustezza, in quegli occhi c'è dell'anima, in quelle labbra c'è il palpito del sangue e sotto a quelle vesti ci saranno delle ossa e non tutte a posto o non ci saranno affatto, ma c'è un cuore che palpita; come è precisamente il caso nel ritratto del signor Carmelich, che sebbene non sia dal lato anatomico molto corretto, ha però delle cosettine dipinte stupendamente, e la figura nel suo assieme è parlante; questo è già molto ma non è tutto, e da un ingegno così bello, da un'audacia così promettente si pretende molto, forse troppo; però c'è da sperare che le esigenze saranno appagate a puntino.

D'ora impoi il concorso verrà aperto alternativamente un anno per uno stipendio di pittura, un altro per la scultura, perchè è ben difficile alla giuria poter distinguere il neo di capacità maggiore tra due concorrenti in arte così diverse.

Una parola di conforto per i nostri poveri morti. Auspici alcune signore, il prof. Ferdinando Rossi terrà sabato a sera 21 corr. alle 8, a scopo pio, nella sala della Minerva, gentilmente concessa, una conferenza dal titolo: *Una parola di conforto per i nostri poveri morti.* I viglietti d'ingresso costano un fiorino.

Gita per Miramar. Domani domenica, e così tutti i giorni, gita di piacere per il castello di Miramar, col piroscafo *Castor*. Partenza alle 3.10, ritorno da Miramar alle 5.30 pom.

Nomina. Il capo-maestro provvisorio all'Istituto magistrale a Capodistria sig. Francesco Francovich fu nominato capomaestro effettivo nell'istituto stesso.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperatrix* arrivò al 19 corr. a Bombay. L'*Orion* pure del Lloyd, arrivò a Hongkong ierlaltro. Il naviglio a.-u. *Fiume E.* è partito al 21 corr. da St. Margaret's Bay (Halifax) per Port Vendres.

Schiaffeggiato. Iermattina alle 10 il sig. Vittorio Cuttin che passava dinanzi al caffè al Municipio fu avvicinato dai signori Alfieri Rascovich ed attilio Clementini i quali gli richiesero se fosse lui l'autore di una publicazione che pare sia uscita di questi giorni ed in cui ci dicono fossero stampate delle allusioni offensive e calunniose all'indirizzo dei due sunnominati signori. Il Cuttin rispose negativamente; siccome però l'opuscolo portava la firma del Cuttin stesso, i due giovanotti lo schiaffeggiarono.

Teatro Comunale. La gentile signora Teresina Leigheb, la quale prende parte quasi ad ogni recita della presente stagione, s'ebbe ieri per la sua serata di onore le più lusinghiere manifestazioni di stima e di simpatia. Accolta al suo primo apparire da un lungo e cordiale saluto, dovette, calata la tela su la *Cavallerizza* del Pohl, nella cui esecuzione spiegò tutta la sua grazia e il suo brio, presentarsi più volte all'applauso. In omaggio le vennero offerti parecchi gruppi di scelitissimi fiori composti in modo vario e squisito e accompagnati da una sciarpa di pizzo nero.

Seguiva *Il prefetto di Montbrisson*, cui la comicità del Novelli e del Leigheb non riuscì a infonder la vita che l'autore, il Gondinet, non ha saputo dargli. Non che sia roba da buttar via, ma è lungo, lungo da fare smascellar dagli sbadigli.

Stasera, *L'anitra selvatica* comedia in cinque atti di Henrik Ibsen. Può dirsi assolutamente che questa rappresentazione sia l'avvenimento della stagione. Henrik Ibsen è oggi nel mondo della scena l'uomo del giorno. I principali teatri d'Europa e d'America offrono al publico i lavori dello scrittore norvegese come novità d'un singolare interesse. Gli spettatori vi s'interessano, i critici vi si appassionano e ne sorge il calore della discussione, il fuoco della polemica.

Il publico nostro è avvertito: noi saremo stasera di fronte alle produzione di un uomo, il cui pensiero merita tutta la nostra attenzione. Vediamo di penetrarvi con quel rispettoso riguardo che è dovuto ad un ingegno di prim'ordine qual è Henrik Ibsen.

Politeama Rossetti. Questa sera si rappresenta per la seconda volta l'*Ebrea*; uno spettacolo che attirerà certamente, visto il successo della prima rappresentazione, molta gente a teatro.

Teatro Filodrammatico. La prima recita della Compagnia milanese Sbodio avrà luogo sabato 31 corr. anzichè domenica primo novembre come era stato annunciato.

Lo Sbodio, come attore, è conosciuto assai favorevolmente dal pubblico triestino, che l'ha apprezzato anni sono sulle stesse scene a fianco del Ferravilla. Della compagnia poi si dice molto bene ed infatti i giornali delle varie città ove essa ha agito ne hanno sempre date relazioni molto lusinghiere.

Anfiteatro Fenice. Anche il *Lorenzo XIV* è una delle operette sfruttate parecchio, in cui i confronti tra gli esecutori riescono sempre a svantaggio degli ultimi. L'esecuzione di quest' operetta da parte della Compagnia Stravolo, quantunque tutti i componenti ci si mettessero con impegno, non fu certamente delle migliori; la causa ne va attribuita però in gran parte alla deficenza di pubblico, la quale, rendendo freddo l'ambiente, comunicava pari freddezza al palcoscenico.

Piacquero i due Stravolo, *Principe Felicetto* e *Fritellino*, il De Napoli (*Lorenzo XIV*) e le signore Mancuso (*Nina*), Montanari (*Tonio*) e Raffaeli (*Fiammetta*). Furono applauditi i più salienti motivi dell'operetta, la quale oggi si replica probabilmente con esito migliore.

Il processo della sarta ladra. Maria Petki fu Matteo, da Perzagno (Dalmazia), d'anni 31, nubile, trovavasi a Trieste da circa 10 anni e vi esercitava il mestiere di sarta. E' una ragazza, se non bella, passabile, dai lineamenti regolari. Soleva vestire sempre con eleganza ed era ritenuta, fino a quattro mesi or sono, per onesta. Il processo che si svolse ieri al Tribunale provò però che la fama d'onestà era una fama usurpata.

Infatti la Petki nel corso dell'anno 1890 e fino al giugno 1891 avrebbe commesso una quantità di furticelli in danno di parecchi negozianti, furticelli che sommati assieme costituivano un bell'importo. Così, per esempio, una volta ella si presentò nel negozio di coralli di Comincio Anese, in Corso, si fece mostrare una quantità di oggetti e, mentre teneva a bada colle chiacchiere il negoziante, copriva col fazzoletto quell'oggetto che aveva designato di rubare; poi, facendo le viste di dover consultar la mamma riguardo l'acquisto che fingeva di voler comperare, se ne andava, dopo aver intascato il fazzoletto e assieme a quello l'oggetto coperto. In quel negozio ripetè lo stesso giuoco parecchie volte, cagionando al sig. Anese un danno di circa 45 fiorini.

La medesima manovra mise in pratica nel negozio d'oreficeria Costa, al quale rubò per circa 15 fiorini. All'orefice Giovanni Simrisich portò via due paia d'orecchini del valore di f. 56. Al calzolaio Caralambo Stavropulo, col pretesto di farsi cambiare due stivali d'un sol piede, che asserì d'aver comperato da lui, il giorno prima, in isbaglio, rubò tre paia di scarpe del valore di fior. 9. Rubò nel negozio di Ignazio Wohl profumerie, stivali nel negozio Wilheim ed altre cose ad altri negozianti.

Un giorno si presentò nel negozio d'orologiaio del sig. Sussek in via S. Antonio, vestita con tutta eleganza, col pretesto di cambiare un orologio. Ella fece ammattire l'agente Carlo Vidich col farsi mostrare una quantità di orologi; poi, approfittando di un momento in cui il Vidich entrò nella retrobottega, fece sparire un orologio d'oro del valore di f. 25, quindi accampò il solito pretesto del doversi consigliare colla mamma e si eclissò. Il povero agente s'accorse del furto, ma troppo tardi, chè la furba era già sparita ed egli dovette rifondere il danno al principale.

Finalmente un giorno cadde in trappola. Al 27 giugno p. d. si presentò nel negozio di calzoleria Nimmerrichter e chiese un paio di scarpe *dorèe*. Ne provò un'innumerevole quantità, ma, al solito, non trovò nulla che le andasse bene. Le scarpe provate venivano poi ammucchiate sul banco. Ed in dato momento, quando il direttore del negozio andò alla vetrina per prenderne certe altre, affine di farle provare alla capricciosa cliente, questa ne tolse rapidamente un paio e lo nascose sotto la mantiglia. Il direttore però la colse in flagrante. Ella gli gettò le braccia al collo e voleva perfino baciarlo perchè le perdonasse. Ma il direttore non ne volle sapere, poichè essendogli stato anteriormente giocato un tiro simile da una signorina - che poteva essere la medesima - risolse di farla arrestare. Chiamata una guardia, la fece condurre in polizia, ove la Petki fu assunta a protocollo dal cancellista signor Pasquali, poi venne rimessa in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge. Alla polizia ella non disse il suo vero nome, ma disse chiamarsi Maria Schulz e diede in nota un falso indirizzo.

Saputosi degli altri danneggiati ch'era stata arrestata una signorina quale ladra, denunciarono i furti patiti, nella supposizione che l' autrice fosse la stessa persona. Il cancellista Pasquali fece nuove indagini, scovò la falsa Schulz, che identificò per la Petki e nella perquisizione praticata nell'abitazione di lei rinvenne una quantità di oggetti derivanti dai furti suaccennati, tra i quali due cannocchiali ed un borsellino rubati al signor Favre e l'orologio rubato al sig. Sussek.

Degli oggetti rubati la Petki parte ne regalava a conoscenti nell'intento di amicarseli, parte vendeva o faceva vendere. Una volta che si riseppe del suo arresto, le persone le quali avevano ricevuto da lei doni, s' affrettarono di portare quegli oggetti all' autorità, percui tra quelli perquisiti e quelli restituiti si raccolse buona parte degli oggetti rubati.

Il dibattimento ebbe luogo ieri. Presiedeva il cons. Fleischer; giudici cav. Werk, Unterkircher e Ropele; P. M. cav. de Nadamienski; difesa avv. dott. Crisicopulo. La Petki veste completamente di bleu marino, con guanti dello stesso colore, velo nero in testa. In sala c'è discreto numero di curiosi.

Pres. Quanti anni ha?

Acc. Ventiotto.

— Aveva detto trent'uno.

— Ah! si, si, si!

L'accusata confessa parte dei furti; altri, ad onta che fosse stata trovata in possesso degli oggetti rubati, li nega.

Pres. Perchè ha rubato?

Acc. Me son domandada in tuti sti mesi, come che go fato... No so gnanca mi.

— Quanto guadagnava al giorno?

— Poco: un florin al giorno; qualche poco me aiutava el fradel... Mi no so parchè che go robà... xe sta la tentazion.

I testimoni depongono in conformità all'accusa.

Il P. M. dice ritenere per fermo che la accusata ha agito non inconsciamente, com'ella pretende, ma con perfetta conoscenza e ciò per procurarsi un illecito utile.

Il difensore, basandosi su qualche risposta balzana - quale, per esempio, quella sulla propria età - ritiene che l'accusata soffra dell' alienazione mentale chiamata cleptomania e che perciò ella fu tratta a rubare da forza irresistibile. Fa quindi formale proposta di rimettere gli atti al giudice istruttore affinchè la Petki venga esaminata da periti. Subordinatamente, qualora cioè venisse respinta tale proposta, raccomanda la presa in considerazione di parecchie mitiganti.

La Corte non trova di accogliere la domanda del difensore, dichiara la Petki colpevole del crimine di furto e la condanna a sei mesi di carcere.

Il difensore si riserva i rimedi di legge.

Pazzia furiosa. Da Borst venne condotto alle sale d'osservazione dell'ospedale di qui, Michele Petaros, d'anni 43, il quale era stato colto da mania furiosa e dovette perciò venir legato.

Disgrazia durante il lavoro. Durante il lavoro, al Punto franco, ieri una cassa di merci andò a cadere addosso al facchino Giuseppe Zerbo, d'anni 46, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore N. 107. Il povero uomo, dal colpo fu rovesciato a terra e riportò gravi contusioni al petto, in seguito alle quali dovette venir accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Un pescatore scottato dall'aqua bollente. Il pescatore Nicolò Mondo, d'anni 41, da Pirano, a bordo del proprio bragozzo, incespicò inavvertentemente in un mastello di pece bollente che si rovesciò ed essendo egli a piedi nudi riportò gravi scottature, tali da obligarlo a venir accolto nel settimo ripartimento chirurgico dell'ospedale.

Vecchia caduta. Nel pomeriggio di ieri una povera vecchierella di circa 70 anni, abitante nei pressi di Rena, se ne andava verso casa, quando, giunta in via della Muda vecchia, sdrucciolò e cadde a terra bocconi, in guisa da riportare una spaccatura al labbro inferiore e varie escoriazioni al naso ed al volto; sollevata, fu condotta nella vicina farmacia Saraval, ove tosto le furono prodigate le più solerti cure, facendole arrestare l'emorragia. Ella potè poi ritornare alla sua abitazione. Il suo stato non è grave.

Caduta in mare. Iermattina alle 11, Carolina Antich, d'anni 32, da Slarin (Dalmazia) dal molo Giuseppino cadde in mare. Un facchino, accorso subito in aiuto di lei, la trasse in salvo.

Un ottuagenario caduto da carretta. Il villico Matteo Reghent, di anni 80, abitante al N. 85 di Contovello, nello scendere ieri da una carrettella, cadde e si fratturò il femore sinistro. Trasportato all' ospedale, venne quivi accolto nel settimo ripartimento chirurgico.

Ancora un complice del furto di 500 fiorini a danno di un dormente. I lettori ricordano il fatto di quel possidente da Caporetto a nome Giovanni Manfreda che, dopo aver alzato un pochino il gomito, si era addormentato in via della Pietà, tenendo in tasca l'importo di 500 fiorini, che gli vennero poi rubati. Quale autore di questo furto, come abbiamo narrato a suo tempo, era stato arrestato certo Giovanni Bosser; egli però non doveva essere il solo, chè iermattina alle 5 il cancellista di polizia sig. Tis, coadiuvato dagli agenti Decolle, Heiden e Grandi scovarono fuori un complice del Bosser, nella persona del famoso ladro Raimondo fu Vincenzo Camuffo, d'anni 18, calzolaio disoccupato, da Trieste e lo arrestarono nella sua abitazione al pianterreno della casa N. 9 in via San Zenone. - Nella perquisizione fattagli nulla si rinvenne; egli però confessò di aver speso in gozzoviglie la parte del bottino toccatagli.

Vandalismo di monelli. Nel pomeriggio di ierlaltro alcuni ragazzi si divertivano a danneggiare un muricciuolo di cinta di una campagna in Ponziana, gettandovi dei sassi. Due guardie di p. s. intervenute per impedire il vandalismo, riuscirono ad arrestare il pittore disoccupato Giuseppe F. d'anni 17, da Trieste, mentre gli altri fuggirono.

— Alcuni ragazzacci s'introdussero ieri l'altro nella campagna Bousquet in S. M. M. Superiore e si posero bellamente a tagliare dei rami d'alberi fruttiferi. Li colse sul fatto il mandriano della campagna stessa e li pose in fuga; quando però furono ad una certa distanza uno di essi, il cordaiuolo Giuseppe Z. d'anni 15, da Trieste, si fermò a scagliare pietre contro il villico, che rimase colpito all'orecchio destro e ne riportò una ferita non lieve. Il cordaiuolo venne arrestato dalle guardie del commissariato di San Giacomo in Monte.

Un buon maestro. Rodolfo I., di anni 16, da Senosech, alcuni giorni sono istigò un ragazzo di 11 anni a rubare alquanto denaro ai propri genitori. Il ragazzo facendo tesoro di tali istruzioni e perchè minacciato dallo stesso istruttore, tolse da un armadio l' importo di f. 15. Il bottino venne diviso fra i due; il Rodolfo però, facendo la parte del leone, si trattenne una banconota da 10 fiorini, cui pregò un ragazzo di cambiargli in 10 pezzi da un fiorino. Il ragazzo adempì all' incarico avuto, ma ritornato sul luogo dove il Rodolfo doveva attenderlo, non ve lo trovò più; si pose sulle tracce di costui e intanto che attendeva a tali ricerche, smarrì o fu derubato di una parte di quell' importo a lui affidato. Sicchè, quando il giorno appresso il Rodolfo, che stava uccellando, lo trovò, egli non possedeva più di 3 fiorini, importo del quale però il buon tomo si accontentò e che consumò in gozzoviglie. I genitori del ragazzo undicenne frattanto si accorsero ieri l' altro dell' ammanco e scoprirono che era stato il loro figliuolo il ladro. Questi a sua volta confessò di essere stato istigato e minacciato dal Rodolfo il quale, denunziato, venne ieri arrestato dagli organi di p. s. di S. Giacomo.

Furto ai "Sylos". In piazza dei "Sylos" l'altra sera venne rubata da ignoti ladri una cassa contenente alcune bottiglie di rum ed una balla di cotone, del complessivo valore di 100 fiorini, di proprietà dello spedizioniere sig. Augusto Rascovich.

Arresto per infedeltà. Iermattina verso le 10 e mezzo il cancellista di polizia sig. Tis, coadiuvato dall'agente Decolle arrestava certo Giacomo fu Antonio Laurica, d'anni 28, da Trieste, abitante al quarto piano della casa N. 14 in via della Madonnina, e ciò perchè costui, quale agente riscuotitore addetto alla fabrica di aque gazose del sig. Samuele Guttmann, aveva incassato da alcuni avventori l'importo complessivo di fior. 53:11 che si era poi trattenuto per proprio conto.

Eccedente al caffè. Nel *Caffè Sociale*, in via dell'Aquedotto, ierinotte alle due, il facchino Pietro C., d'anni 30, da Trieste, commetteva ogni sorta di eccessi. Due guardie, chiamate, lo condussero agli arresti, a malgrado della resistenza da lui opposta.

Minutaglia. Vennero arrestati: per contravvenzione al precetto di sfratto, il falegname Giorgio C. d'anni 23, da Lokovitz; per illecita questua, Simone S. di anni 55, da Lindaro, fabro.

Ieri notte dagli organi di P. S. fu praticata una perlustrazione generale e vennero arrestati 48 individui, perchè privi di lavoro, messi di sussistenza, recapiti di viaggio ed in possesso di coltello.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11$^1/_2$ ant.)* Minestrone: orzo e piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Maccheroncini al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli e di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 2312.

Ogni giorno una. Il futuro suocero del figlio di Puntolini, gli dice in tuono severo:

— Caro mio, mi hanno assicurato che voi siete pieno di debiti!

— Infame calunnia! prorompe Puntolini *junior* adegnato. Questa non può essere che una maligna insinuazione dei miei creditori!

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8–B) «L' Ebrea».

TEATRO COMUNALE. — Compagnia drammatica Leigheb-Novelli. (Ore 8. - Pari N. 24) «L'anitra selvatica» — «Il mio dente canino.»

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette Arturo Stravolo. (ore 8) «La Mascotte.»

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 23 Ottobre.— Berlino nota in chiusa Credit 151.$^1/_8$, Rubli cassa 212.50, fine 212.75, Italiana 89.$^1/_8$. (Ieri 151.62, 212.90, e 89.$^1/_8$.) Milano chiude Rend. 91.92, Cambio 101.95, Meridionali 628.—. (Ieri 92.20, 101.90 e 626.—). — Borsa serale viennese relativamente sostenuta, chiude: Credit 279.50, Ferrate 282.— e 102.$^7/_8$, Rendite 91.45, 100.90 e 103.90, Turchi 25.66, Cambio 57.81. - Da Parigi Borsa debole, per Italiana 89.50, Spagnuola 66.$^1/_8$, Banche —.—. — Chiusa Francese 95.70, Italiana 89.70, Spagnuola 66.$^5/_{16}$, Banche 588.15. — Il Boulevard precedente segnava 95.52, 89.85, 66.15 e 540.$^5/_8$). — Qui 88.$^1/_8$, a 88.$^3/_8$.

Listino. Napoleoni 9.31.50 a 9.33.—, Zecchini 5.54 a 5.56, Lire sterline 11.70 a 11.73, Londra 117.50 a 117.75, Francia 46.45 a 46.60, Italia 45.50 a 45.70, Banconote italiane 45.65 a 45.75, Banconote germaniche 57.75 a 57.85. Rendita austriaca in carta 91.30 a 91.50, Rendita ungh. in oro 4% 103.75 a 104.—, detta in carta 5% 100.75 a 101.—, Credit 279.— a 280.—, Rendita ital. 88.30 a 88.40, per fine ottobre —.— a —.—, Lotti turchi 28.50 a 29.—, Serbi 3% 37.75 a 38.25, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Credit rossa italiana 12.— a 12.50.

Francoforte 23.— Per ottobre Credit 240.50, Staatsbahn 242.50, Lombarde 92.$^1/_8$, Rendita arg. —.—, Rend. oro —.—. Calma.

Parigi 23. Boulevard. 95.30, 90.— 542.50 90.56. Ferma

CAFFÈ. *Amburgo* 23. Santos good average,per Ottobre 65.25, Dicembre 58.25, Marzo 56.25. — Sost.o.

Amburgo 23. Rio ord. loco 61—65 reale 66—69, buono 70—74.

Havre 23. (*Apertura*.) Santos good average per mese corrente, per 50 chilò a fr. —.—, Febbraio fr. —.—.

Havre 23. (*Chiusa*.) Santos good average, per mese corrente per 50 chilò fr. 83.—. Febbraio fr. 71.—.

Nuova York 23. (*Apertura*.)Rio per consegna future, 5 in ribasso. Sostenuto.

CEREALI. *Londra* 23. (*Diretto*.) Framento da se. —.— a —.—, Formentone da se. 29.50 a 31.50 Orzo da se. —.— a —.—, Avena da se. 20.50 a 23.50, Segala da se. —.— a —.—.

COTONI. *Liverpool* 23. — Importazione 3058, Vendita 10000, Tendenza in Doohets 700 Balle. — Mercato hausse. — Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. — Orleans, Upland, Texas americani 4.75, Fair Dhollerah 3.$^7/_{16}$, Good Fair Dhollerah 3.$^{11}/_{16}$, Comra 4.—, M.G.Broach 4.$^1/_8$, Bengal 3$^9/_{16}$, Fair Pernamuco 5$^1/_{16}$, Good Fair Egiziana 5.$^{13}/_{16}$. — Ottobre —.—, Ottobre-Novembre 4$^{47}/_{64}$, Novembre-Dicembre 4$^{47}/_{64}$, Dicembre-Gennaio 4$^{48}/_{64}$, Gennaio-Febraio 4$^{50}/_{64}$, Febraio-Marzo 4$^{53}/_{64}$, Marzo-Aprile 5$^{56}/_{64}$, Aprile-Maggio —.—, Maggio—Giugno 4$^{61}/_{64}$, Giugno—Luglio 5.—, Luglio-Agosto 5$^1/_{64}$. — Ragguaglio settimanale: Importazione 47416, Esportazione 5164, Vendite 49220, Consumo 45000, Transito 61846, Deposito 623000.

FARINA. *Parigi* 23. Dodici marche mese c. 59.90, per Novembre 60.25, fiacca, quattro mesi da Novembre 60.90 quattro primi mesi 61.90. (Annuvolato).

OLIO. *Napoli* 23. — Gallipoli contanti 78.47, per Dicembre 79.05, per Marzo 79.19, per Maggio 79.34. - Gioia contanti 75.80, per Dicembre 76.06, per Marzo 75.01, per Maggio 75.27.

Parigi 23. Ravizzone per mese corrente —.—, per Novembre —.— fiacco, per Novembre-Dicembre 69.50, per quattro primi mesi 71.—.

Londra 23 Ravizzone asse. 29.—.

Malaga 23.(*Via Londra*.) Oliva a reali 45.— per Aroba, franco a bordo.

PETROLIO. *Brema* 23. Loco 6.05. Baisse.

Anversa 23. Loco 15.25. Fiacco.

SPIRITO. *Berlino* 23. 70° per Ottobre 50.75, 70° per Novembre-Dicembre 50.50. Loco 51.70.

Parigi 23 Mese corr. 39.50, per Novembre 39.50, sost.o, Novembre-Dicembre 39.50, quattro primi mesi 40.50.

ZUCCHERO. *Parigi* 23. Greggio da 88° disp. 34.50 a —.—, calmo, Bianco per mese corr. 35.60, per Novembre 35.60, fermo, tre mesi da Novembre 35.80, quattro primi mesi 36.50, Raffinato da —.— a 106.50.

Londra 23. Java a se. 15.25, —.—; Zucchero di rapa greggio a se. 13.— calmo.

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rocco

Carlo Guarrini

cessò di vivere ieri alle ore 4 pom., dopo breve e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte **Rosa nata Baschiera**, i figli **Antonio, Arturo, Aurelia, Giuseppe e Oreste**, unitamente ai parenti, danno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Per espresso desiderio del caro estinto, la salma seguirà direttamente al Camposanto domenica 25 corr. alle ore 3 pom., partendo dalla casa N. 29 via S. Michele.

Trieste, 24 Ottobre 1891.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan, Piazza Legna 2.

Avvisi pel *Piccolo* di domani domenica mattina vengono accettati sino alle ore 7 pomer. alla nostra Amministrazione.

☞ Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al «Piccolo»**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione: via Nuova 21 pianoterra.

Ricercasi ragazza dai 14—15 anni per distribuire stampati. Indirizzo Tipografia Werk.

Ricercansi lavoranti sarte uomo. Indirizzo al «Piccolo» (1413)

Ricercasi ragazzo in qualità di facchino. Indirizzo al «Piccolo» (1416)

Ricercasi praticante per scrittorio. Indirizzo presso il «Piccolo» 1413

Cercansi fiorini 200 verso garanzia sicura. Lettere posta restante «E. R. N. 200» 1463

Ricercasi vetriata per piccolo scrittoio magazzino. Rivolgersi Cavana 11, sorte. 1464

Acquisitori ricerca primaria Società Assicurazioni. Indirizzo al «Piccolo» (1189)

Abile modista raccomandasi alle signore in casa o fuori. Assume anche ricciatura piume. Via Stadion 18, secondo. 1466

Abilissima modista raccomandasi giornata Piazza vecchia 1, secondo(1431)

Cassiera pratica, di buona famiglia, ricercasi. Indirizzo «Piccolo» 1460

Sarta di bianco cerca d'andare a giornata, presso famiglie. Indirizzo al «Piccolo». (1454)

Giovane Italiano con ottimo attestato d'ufficio e con cauzione di fior. 100 cerca servizio in qualità di usciere oppure come riscuotitore presso casa commerciale. Indirizzo al «Piccolo» (1449)

Signorina cerca pistoria o pasticceria con cauzione. Indirizzo al «Piccolo». (137)

Affare buonissimo, cedesi verso piccolo capitale. Scrivere sub »Affare« al «Piccolo» 1442

Casa valore 15.000 fiorini acquisterebbesi oppure intavolazione. Offerte »Piccolo« «Stabile» (1483)

Ragazzo ricercasi per negozio chincaglie Indirizzo »Piccolo« 1437

Maestra italiana, grado superiore. Arrivata di recente dalla Toscana imparte lezioni a domicilio, accetta inoltre qualunque commissione in cucito, ricamo e disegno. Abitazione via S. Sebastiano N. 3, p. II. (1468)

Maestra approvata darebbe lezioni italiano, francese, inglese, modico prezzo, assumerebbe anche traduzioni predette lingue. Indirizzo «Piccolo» (1125)

Declamazione recitazione per signorine e fanciulli, metodo moderno, corretta pronuncia, direzione trattenimenti famigliari. Indirizzo al «Piccolo» 1344

Leçons de langue et conversation française pour Demoiselles. Adresser «Mademoiselle» «Piccolo» 1445

Quella persona che cerca un maestro greco può rivolgersi al banco del Caffè Tommaso. (1467)

Affittansi prontamente due stanze via Belvedere. Adolfo Luzzatto (844)

Affittasi stanza ammobiliata costo, primo piano, via Torrente N. 24. 1457

Affittasi stanza bene ammobiliata Piazza delle Legna N. 9, IV piano. Rivolgersi all'abitazione 1385

Affittasi cameretta a donna onesta. Via Nuova N. 16, terzo piano 1332

Affittansi stanze vuote oppure ammobiliate, ingresso libero, via Dogana 7, II. (1434)

Affittansi due stanze ammobiliate, una con ingresso libero. Via Geppa 14, II 1435

D'affittare bellissima stanza ammobiliata con costo per uno o due signori. Via S. Giovanni N. 8. I p. Soltanto costo potrebbero avere più signori. (1471)

D'affittare una bella stanza ammobiliata a prezzo mite. Via Rapiccio 6, pianoterra sinistra (1310)

6 fiorini stanza ammobiliata Squero nuovo 5. quarto piano destra. (1408)

8 fiorini stanza ammobiliata Piazza Borsa 5, II. (1447)

Stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 39, II. 1436

Stanza costo ingresso libero via Caserma 12, terzo (1461)

Acquistasi lavoro e indirizzi spedizioni 5 kilo. Lettere non anonime al »Piccolo« sub «Spedizioni.» (1324)

Comprerebbesi Spaccio tabacchi oppure qualche piccolo esercizio. Offerte «Piccolo» «Esercizio». (1432)

Vendesi Biciclo e Bicicletta (Cangoroo) metà prezzo, buonissimo stato. Indirizzo al «Piccolo» 1359

Vendesi pianoforte a buon prezzo e in buon stato. Indirizzo via Nuova N. 4. portiere. 1412

Vendesi a motivo di partenza, entro 27 corr. ottimo pianoforte mezza coda, quasi nuovo, nonchè un fornimento e drapperie. Indirizzo al «Piccolo» (1465)

Vendonsi tine olio. Indirizzo al «Piccolo» 1438

Credenza e due lampade vendonsi. S. Francesco 9. 1412

Smarrito Domenica dopopranzo braccialetto argento dorato dalla Piazza Negozianti a Barcola. Mancia portandolo al «Piccolo» 1440

L. N. A. Ritiri lettera. 1451

Speranza 10. Giovedì Politeama ebbi gioia rivederla. Occorre dirle cosa provai! Favorisca ritirare lettera primo indirizzo posta restante. Dottore. 1453

Bel divertimento. Quando finirete! 1477

Terra! Compreso, ritirato. Saluti, Celestina. (1470)

Vi offesi e mi dispiace. Affettuosissimi saluti. M. 1472

Signora R. incontrata ieri mattina Corso, ammirata ieri sera in istrada, poi alla finestra, viene pregata da costante ammiratore se possibile avvicinamento. Un rigo posta restante «Medico» più numero sua abitazione. (1478)

Sultana! Perdona, angelo mio... perdona!... (1474)

Signorina ammirata da giovane che passa sotto sue finestre è pregata di ritirare lettera sotto indirizzo indicatole giovedì. (1458)

Signore a cavallo. Perchè non continuate la solita passeggiata al Cacciatore! (1459)

Bianca M. viene pregata ritirare lettera posta restante sotto nome e numero mia abitazione. 1462

Lettera. 1456

Per bambini Corso speciale di danza ore 6. Chiozza 5. 1291

In 12 lezioni apprendesi la danza. Sala Tersicore, Chiozza 5. (1291)

Modista arriccia piume, modici prezzi. Farneto 20, I. Si accettano traduzioni e scritture in tedesco. (1448)

Oggi apertura osteria Barriera vecchia 33, entrata via Olmo. Refosco Isola 44, istriano 36. 1450

Oggi Sabato 24 corrente, in via Sanità 10 b Smerciasi il vino nuovo di Umago a soldi 40 il litro. 1446

Rappresentante

per Trieste per una fabrica di prodotti tecnici all'ingrosso, per lo spaccio di articoli di specialità, che non temono concorrenza, ricercasi verso alta provvigione ed eventualmente stipendio fisso. Aspiranti che abbiano perfetta conoscenza degli usi della piazza e che siano bene introdotti nei circoli industriali, vogliano dirigere le loro offerte sotto le cifre *«Y. N. 1381» Rudolf Mosse, Praga.*

Dove xe bon vin? Via Nuova N. 28, accanto Piazza Legna, vino d'Istria soldi 36—28. Assume ordinazioni per famiglia. (1374)

Maraschino liquore squisito, specialità di Zara, chiedere soltanto quello dell'Imp. reg. privilegiata e premiata fabbrica Romano Vlahov Zara. Filiale presso Riccardo Held, Trieste. (1395)

Borgogna nostrano, bianco, in campagna fu Tompsich-Benedetti, via Media prolungata N. 121. Cucina ben fornita buon mercato. 1444

Veroni africans, argento dorato, con perle, novità, a f. 1. Oreficeria Triestina. Via Malcanton. (961)

L'Arrotino in via Sette Fontane N. 10 eseguisce a prezzi modicissimi qualsiasi lavoro, tanto per privati, quanto per alberghi ecc. 1304

Occasione favorevole!! A motivo di trasloco vendo sotto prezzo tutti i miei fabbricati (letti di ferro, materazzi elastici di filo di ferro). Giov. Ed. Huemer, via Soussa 3 1419

Riparazioni Macchine cucire, campanelle elettriche. Via Fontanone 12. (1451)

Gugelhupf veri casalini si trovano pronti nella pistoria e pasticceria Ed. Hentz, Piazza Cavana, ogni domenica e festa e se ne accettano ordinazioni anche durante la settimana. 1455

Fotografia Lastre delle principali marche. Carta Celloidin, Prodotti chimici. Corso 7, secondo. (1476)

Mazzorini Spedizioni frutta. Polli figlio. (1469)

Armonium quindici registri, vendesi occasione sottoprezzo. Farneto 10, piano primo. (1415)

Francobolli collezioni vendesi. Indirizzo «Piccolo» (1423)

Macchina cucire Singer, Farneto 10, piano primo, vendesi stralcio. (1475)

Dindiotti 56. Polacco, Riborgo. 1439

Dindiette 60, Polacco, Riborgo 1439

Dindio tagliato 64, Polacco Riborgo 1439

Oche 64, Polacco, Riborgo. 1439

Grasso 80. Polacco, Riborgo. 1439

Sovvenzioni sopra qualsiasi Viglietto permesso in Austria-Ungheria. Verificazione tutte estrazioni passate 5 soldi per Viglietto presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Mobiglie, Specchi, tappezzerie, stanze complete letto, pranzo, pulite, opache, ogni stile, ogni gusto, tutti prezzi. Armadi, chiffonieres, sgabelli, lettiere, lavamani, sedie, canapè, librerie, divani, poltrone, bonegrazie scrittoi, tavoli, credenze, trimoux, fornimenti tappezzati, fiorale, armadioni, orologi regolatori, ettageres, toilettes, attaccapanni, materassi elastici, ottomane. Mobiglie ferro, ecc. Prezzi concorrenza; presso Ruzzier, Farneto 10. (1475)

VIGLIETTI
CROCE ✚ ROSSA
ITALIANA

Estrazione 2 Novembre. Vincita f.chi 100.000. Viglietti per cassa ed in rate da f. 1 al mese, al miglior prezzo, presso la **Banca e cambio valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.**

Studi fotografici di modelli

Copiosa lettura tedesca, francese, inglese. Molte novità. Cataloghi 10 soldi. Spedizioni di prova in qualunque quantità. **A. Dickmann,** negozio d'arte Amsterdam (Olanda).

Le lettere per qui costano 10 soldi di porto.

LA MIGLIOR
CIOCCOLATA
SVIZZERA
FORNITORE DI SUA MAESTÀ IL RE D'ITALIA
A. MAESTRANI
SAN GALLO
SVIZZERA

Mercoledì 21 Ottobre
seguì l'apertura
del
CONCESSIONATO
Stabilimento Prestiti
verso pegno
di
GIUSEPPE GRANDIS
☞ **Via delle Ombrelle N. 1** ☜
(PIAZZA ROSARIO.)

Capuzzi garbi e rape garbe
LUBIANESI
dell'anno 1891, di prima qualità
vengono spediti a rivenditori a prezzi modicissimi da
ENRICO BILINA
☞ **LUBIANA.** ☜

RESTAURANT
„BUDWEISS"

Animato dal benevolo appoggio incontrato il devoto conduttore si raccomanda ulteriormente assicurando che si darà ogni cura onde corrispondere alle giuste esigenze e dei suoi P. T. avventori.

La posizione centrica, il locale chiaro ed elegante, la birra squisita, la cucina eccellente ed il servizio inappuntabile rendono il *Restaurant Budweis* un ritrovo assai gradito.

Deposito Castagne e Marroni
di I e II. qualità
BELTRAME, ARMANO & C.
TRIESTE Via S. Giovanni N. 4 TRIESTE

ALTA PROVVIGIONE
STIPENDIO FISSO
PAGA ANTECIPATA

Si accorda a chiunque si occupa della vendita di **biglietti di lotteria** e **libretti di lotteria** verso pagamento rateale. — Casa bancaria **H. FUCHS**, *Budapest*, Franz Deakgasse 12.

Cantina Vino d' Orsera
— di —
LUIGI TAVOLATO
Recapito Corso N. 19, nel cortile

In vendita eccellente qualità di **vino terrano nuovo a soldi 34,** II qualità a soldi **28** al litro, franco a domicilio. Osti e trattori prezzi da convenirsi.

☞ **AVVISO.** ☜
Nello SPACCIO VINI di N. BURLINI
in via delle Beccherie N. 1
(dirimpetto la Portizza) si smercia per uso di famiglia **vino nuovo terrano** di I qualità a soldi **34.** — **Vino Piantadella** a soldi **27.** Franco a domicilio.
Il proprietario **N. BURLINI**

AVVISO!

La sottoscritta avverte questo P. T. Publico che col giorno di **Domenica 25 corr.**, assumerà la direzione della

TRATTORIA
„AL CACCIATORE"
☞ **in via Fontanone N. 8** ☜

dove verrà smerciata la rinomata **Birra Steinfeld di I.a qualità, Vino d'Isola, Refosco** in bottiglie e cucina eccellente, all'italiana e tedesca.

Fiduciosa, la sottoscritta, di vedersi onorata da una numerosa clientela, ne antecipa i suoi ringraziamenti, assicurando un servizio da soddisfare qualsiasi esigenza.

Dev.ma Teresina Marchetti.

Nella SARTORIA
con Deposito VESTITI FATTI
al primo piano
in Piazza delle Legna N. 1
☞ Casa del Monte Verde ☜
STRAORDINARIO ASSORTIMENTO
Vestiti, Soprabiti, Paletots.

APERTURA
della
Trattoria „AI DUE LEONI"
(fu VITTORIA)
Via Arcata N. 4) angolo Androna del Moro)

Il sottoscritto già ben noto Conduttore-proprietario dell'antica Trattoria **„Alle Tre Porte"**, avverte questo P. T. Pubblico, che con oggi Sabato 24 aprirà il suo nuovo locale ***«Ai due Leoni»***, completamente restaurato e decorosamente addobbato.

La cucina sarà fornita di cibi eccellenti, e verranno smerciati i migliori vini istriani, nonchè la rinomata Birra di Marzo Dreher.

Nella speranza di essere onorato come per lo passato da una numerosa clientela si segna Devotissimo
AMEDEO DEMENICA

50.000
FIORINI

Promesse Nuovo Boden Credit. 5 Novembre, a f. 1.50, presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Viglietti originali in rate da fior. 4. Viglietti per cassa a f. 109$^1/_2$ circa.

NB. Al 6 Luglio 1891 furono guadagnati Cinquantamila fiorini ed al 5 Settembre 1000 fiorini con Viglietti Nuovo Boden Credit venduti dalla Banca Bolaffio.

GRAN COMMERCIO DI FRANCOBOLLI
da non temere concorrenza
tanto nella compra che nella vendita.

Assortimento completo degli antichi Stati Italiani. — Catalogo d'Italia per la vendita al dettaglio centesimi **80 franco.**

Dietro rimessa anticipata o garanzia seria, si spediscono fogli a scelta.

Grande stock di rarità di tutti i paesi del mondo.

Compra al contante di qualunque ricca collezione o partita di bolli antichi

Agostino de Simone
Corso Vittorio Emanuele 307
NAPOLI
Corrispondenza Italiana, Francese, Inglese

OFFERTE DI MATRIMONIO.

presso „M. Sattler" agenzia concessionata dall'autorità ed ufficio di commissioni Budapest Königgasse 31, trovasi prenotate molte offerte di matrimonio; tra queste: **6** signore da 100.000—200.000 fiorini; **30** signore da 50.000—100.000 fiorini; **80** signore da 10.000—50.000 fiorini; e **300** signore da 500—10,000 fiorini

Si risponde soltanto a lettere tedesche; alla domanda si uniscano 15 soldi in francobolli.